SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

BOLLETTINO

HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ دار الصحافة التابعة للكرسي الرسولي

N. 0445

Venerdì 24.05.2019

Sommario:

♦ Le Udienze
♦ Messaggio del Prefetto del Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale alla Comunità Scientifica in occasione del 4° Anniversario dell'Enciclica Laudato Si' di Papa Francesco
♦ Rinunce e nomine
♦ Avviso di Conferenza Stampa
♦ Avviso di Briefing

♦ Le Udienze

Il Santo Padre Francesco ha ricevuto questa mattina in Udienza:

- S.E. la Signora Tsveta Valcheva Karayancheva, Presidente della Assemblea Nazionale della Bulgaria, e Seguito;

- S.E. il Signor Talat Xhaferi, Presidente del Parlamento della Macedonia del Nord, e Seguito;

- Istituto Ospedale degli Innocenti di Firenze;

- Associazione Musei Ecclesiastici Italiani.

Il Papa riceve questa mattina in Udienza:

- Partecipanti all'Incontro promosso dal quotidiano sportivo "La Gazzetta dello Sport" e dalla Federazione

Italiana Giuoco Calcio

[00903-IT.02]

♦ Messaggio del Prefetto del Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale alla Comunità Scientifica in occasione del 4° Anniversario dell'Enciclica Laudato Si' di Papa Francesco

Pubblichiamo di seguito il Messaggio del Prefetto del Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale. Em.mo Card. Peter Kodwo Appiah Turkson, alla Comunità Scientifica in occasione del 4° Anniversario dell'Enciclica *Laudato Si'* di Papa Francesco:

Messaggio

Eminentissimi Signori e Signore della comunità scientifica,

Qualche tempo fa, Papa Francesco ha ricevuto alcuni vostri colleghi, guidati dal climatologo francese Jean Jouzel, membro di lunga data dell'*Intergovernmental Panel on Climate Change* (IPCC). Essi hanno condiviso le profonde preoccupazioni di numerosi scienziati esperti nel campo, riguardanti l'attuale crisi climatica, provocata dall'interferenza dell'uomo nei confronti della natura.

Nel 2015 ha pubblicato la Lettera Enciclica *Laudato Si'*,[1] muovendo dalle preoccupazioni per le "crepe del pianeta che abitiamo" (LS 163) e auspicando di "entrare in dialogo con tutti riguardo alla nostra casa comune" (LS 3). La sua pubblicazione voleva essere un incoraggiamento ai lavori del vertice COP 21, che avrebbe condotto allo storico Accordo di Parigi sul Clima, volto a mantenere la temperatura media della superficie del pianeta "ben al di sotto di 2°C" e a "intensificare gli sforzi" per limitare addirittura l'aumento a 1,5°C. Il Rapporto Speciale IPCC 2018 sulla logica e sulla fattibilità del limite a 1,5°C,[2] ci avverte che abbiamo soltanto circa un decennio per riuscire ad arginare questo riscaldamento globale.

La soglia di 1,5°C è una soglia fisica critica, in quanto consentirebbe ancora di evitare molti impatti distruttivi dei cambiamenti climatici causati dall'uomo, come la regressione delle principali calotte glaciali e la distruzione della maggior parte delle barriere coralline tropicali. In particolare, salvaguarderebbe probabilmente la nostra casa comune dal trasformarsi in una "serra". Con il riscaldamento globale di circa 1°C verificatosi dalla rivoluzione industriale, stiamo già assistendo al grave impatto dei cambiamenti climatici sulle persone, in termini di condizioni meteorologiche estreme, quali siccità, inondazioni, innalzamento del livello del mare, tempeste devastanti e feroci incendi. La crisi climatica sta raggiungendo proporzioni senza precedenti. L'urgenza, pertanto, non potrebbe essere maggiore.

La soglia di 1,5°C è anche una soglia morale: si tratta dell'ultima possibilità di salvare tutti quei paesi e i molti milioni di persone vulnerabili che si trovano nelle regioni costiere. Sono i poveri a pagare il prezzo più alto dei cambiamenti climatici. "Tanto l'esperienza comune della vita ordinaria, quanto la ricerca scientifica dimostrano che gli effetti più gravi di tutte le aggressioni ambientali li subisce la gente più povera" (LS 48). Dobbiamo rispondere con coraggio alle "grida sempre più angoscianti della terra e dei suoi poveri".[3]

Èbene ritenere che quella di 1,5°C sia altresì una soglia religiosa. Il mondo che stiamo distruggendo è il dono di Dio all'umanità, proprio quella casa santificata dallo Spirito divino (*Ruah*) all'inizio della creazione, il luogo dove Egli ha piantato la sua tenda in mezzo a noi (cf. *Gv* 1,14). Come ha scritto Papa Benedetto XVI: "[la Terra] … non è una realtà neutrale, mera materia da utilizzare indifferentemente secondo l'umano istinto",[4] ma è la creazione di Dio. Nel 2001, i Vescovi americani hanno sottolineato che, "se danneggiamo l'atmosfera, disonoriamo il nostro Creatore e il dono della creazione".[5] È una verità profonda che apprendiamo soprattutto dai nostri fratelli e sorelle indigeni: "Per loro, infatti, la terra non è un bene economico, ma un dono di Dio e degli

antenati che in essa riposano, uno spazio sacro con il quale hanno il bisogno di interagire per alimentare la loro identità e i loro valori" (LS 146).

Il richiamo allarmante degli scienziati ad agire per prenderci cura della nostra casa comune che va in pezzi è anche sostenuto da un appello molto potente che viene dalle giovani generazioni, il cui futuro è minacciato: "I giovani esigono da noi un cambiamento" (LS 13) e vi è un attivo movimento di alunni e studenti che si leva in tutto il mondo. Alla Giornata Mondiale della Gioventù a Panama, quest'anno, i giovani hanno lanciato la "Generazione *Laudato Si"* e pubblicato un potente manifesto, che sfida le comunità di fede e la società civile a una radicale conversione ecologica in azione.[6] Ci chiedono di realizzare l'urgente transizione alle fonti di energia rinnovabile in linea con l'Accordo di Parigi e di "mettere fine all'era dei combustibili fossili", riprendendo gli appelli dei Vescovi di tutto il mondo.[7] Negli ultimi mesi, i giovani sono diventati sempre più espliciti, come si rileva, ad esempio, negli imponenti "scioperi per l'ambiente". La loro frustrazione e rabbia verso la nostra generazione è palese. Rischiamo di finire per derubarli del loro futuro, nonché "lasciare alle prossime generazioni troppe macerie, deserti e sporcizia" (LS 161).

Èil momento di concertare un intervento. Come enunciato nella *Laudato Si'*, "l'attenuazione degli effetti dell'attuale squilibrio dipende da ciò che facciamo ora" (LS 161). Dovremo tutti operare un cambiamento radicale del nostro stile di vita, dell'uso dell'energia, dei consumi, del trasporto, della produzione industriale, dell'edilizia, dell'agricoltura, ecc. Ciascuno di noi è chiamato ad agire. Ma dobbiamo anche entrare in azione insieme, a partire dai governi e dalle istituzioni fino alle famiglie e alle persone: abbiamo bisogno di tutte le braccia disponibili. Ci servono "i talenti e il coinvolgimento di tutti" (LS 14) per affrontare questa crisi e sconfiggere i potenti interessi che ostacolano la nostra risposta collettiva significativa a questa minaccia senza precedenti contro la nostra civiltà.

Èbene unirsi agli scienziati e ai giovani nel sollecitare la nostra famiglia umana, soprattutto quanti si trovano in posizioni di potere politico ed economico, ad intraprendere interventi drastici per cambiare rotta. Dobbiamo "pensare a un solo mondo, ad un progetto comune" (LS 164). Bisogna fare appello ai leader politici ad essere molto più coraggiosi e ad ascoltare il grido drammatico che si leva dalla comunità scientifica e dal movimento dei giovani per il clima. "I Governi hanno il dovere di rispettare gli impegni che si sono assunti" nel 2015.[8] I leader mondiali che parteciperanno al Vertice delle Nazioni Unite sul Clima, il prossimo settembre 2019, devono produrre solide pianificazioni nazionali per l'applicazione dell'Accordo di Parigi, soprattutto i "Paesi più potenti e più inquinanti" (LS 169). Per affrontare questa crisi climatica allarmante bisogna mobilitare volontà e decisione, nonché risorse economiche su vasta scala. È stato fatto in occasione della crisi finanziaria del 2007-2008 per salvare le banche: non è possibile rifarlo ora per salvare la nostra casa comune, il futuro dei nostri figli e delle generazioni future?

C'è ancora speranza, tanta speranza, c'è ancora il tempo per agire ed evitare gli effetti peggiori dei cambiamenti climatici. "Gli esseri umani, capaci di degradarsi fino all'estremo, possono anche superarsi, ritornare a scegliere il bene e rigenerarsi" (LS 205). Dobbiamo "rinnovare" le migliori risorse della nostra natura umana, le innate virtù d'amore, compassione, generosità e altruismo. La maggiore risorsa dell'uomo è che il Signore della vita non lo abbandona, non lo lascia solo, perché si è unito definitivamente con lui e con la terra, e il suo amore conduce sempre a trovare nuove strade (Cfr. LS 245).

24 maggio 2019, nel 4° Anniversario dell'Enciclica *Laudato Si'* di Papa Francesco

Peter K.A. Cardinale Turkson
Prefetto

---

[1]Cf.http://w2.vatican.va/content/francesco/it/encyclicals/documents/papa-Francesco_20150524_enciclica-laudato-si.html.
[2] *Intergovernmental Panel on Climate Change* - Gruppo intergovernativo di esperti sul cambiamento climatico (IPCC), *Special Report on Global Warming of 1.5°C* (8 ottobre 2018) (in: https://www.cmcc.it/ipccitalia/ipcc-

special-report-global-warming-of-1-5-c/).
[3] Francesco, Discorso ai partecipanti alla Conferenza Internazionale in occasione del terzo Anniversario dell'Enciclica *Laudato Si'* (Città del Vaticano), 6 luglio 2018 (in http://w2.vatican.va/content/francesco/it/speeches/2018/july/documents/papa-francesco_20180706_terzoanniversario-laudatosi.html).
[4] Benedetto XVI, Esortazione Apostolica *Sacramentum Caritatis*, 22 febbraio 2007, n. 92 (in http://w2.vatican.va/content/benedict-xvi/it/apost_exhortations/documents/hf_ben-xvi_exh_20070222_sacramentum-caritatis.html).
[5] Conferenza dei Vescovi Cattolici degli Stati Uniti (USCCB) *Global Climate Change: A Plea for Dialogue, Prudence and the Common Good,* 15 giugno 2001 (in http://www.usccb.org/issues-and-action/human-life-and-dignity/environment/global-climate-change-a-plea-for-dialogue-prudence-and-the-common-good.cfm).
[6] *Manifesto dei Giovani alla Giornata Mondiale della Gioventù 2019 per la cura della casa comune: conversione ecologica in azione* (Panama), 21 gennaio 2019 (in http://www.laityfamilylife.va/content/dam/laityfamilylife/Pdf/manifesto-%20def.pdf).
[7] World Bishops' Appeal to COP21 Negotiating Parties, October 2015 (https://www.cidse.org/newsroom/press-release-catholic-church-worldwide-calls-for-urgent-climate-action-and-for-a-major-break-through-at-the-cop-21-paris-conference.html).
[8] Francesco, Messaggio per la Giornata Mondiale di Preghiera per la Cura del Creato, " Usiamo misericordia verso la nostra casa comune ", 1 settembre 2016 (in http://w2.vatican.va/content/francesco/it/messages/pont-messages/2016/documents/papa-francesco_20160901_messaggio-giornata-cura-creato.html).

[00906-IT.01] [Testo originale: Italiano]

♦ Rinunce e nomine

Rinuncia dell'Arcivescovo di Tanger (Marocco)

Nomina del Vescovo di Saginaw (U.S.A.)

Nomina di Ausiliare di Poznań (Polonia)

Nomina di Consultori della Segreteria Generale del Sinodo dei Vescovi

Nomina del Prelato Segretario del Vicariato di Roma

Nomina del Prelato Canonista del Tribunale della Penitenzieria Apostolica

Nomina del Promotore di Giustizia Aggiunto presso la Corte d'Appello dello Stato della Città del Vaticano

Rinuncia dell'Arcivescovo di Tanger (Marocco)

Il Santo Padre Francesco ha accettato la rinuncia al governo pastorale dell'arcidiocesi di Tanger (Marocco), presentata da S.E. Mons. Santiago Agrelo Martínez, O.F.M.

[00907-IT.01]

Nomina del Vescovo di Saginaw (U.S.A.)

Il Papa ha nominato Vescovo della diocesi di Saginaw (U.S.A.), S.E. Mons. Robert Dwayne Gruss, finora Vescovo di Rapid City.

S.E. Mons. Robert Dwayne Gruss

S.E. Mons. Robert Dwayne Gruss è nato il 25 giugno 1955 a Texarkana nella diocesi di Little Rock (Arkansas). Dopo aver frequentato la *Saint John Elementary School* e l'*Edgerton Community High School* ad Edgerton nel Wisconsin (1970-1973), ha ottenuto un *Associates Degree in Civil Engineering* presso il *Madison Area Technical College* a Madison nel Wisconsin (1973-1975) e una *Commercial Pilot's License* presso la *Spartan School of Aeronautics* a Tulsa nell'Oklahoma (1979). Per alcuni anni è stato Pilota di linea ed Insegnante dell'aviazione (1980-1989). Entrando in Seminario, ha fatto gli studi ecclesiastici presso la *Saint Ambrose University* a Davenport nell'Iowa (1988-1990) e, poi, presso il Pontificio Collegio Americano del Nord (1990-1994) e l'Angelicum a Roma, dove ha ottenuto un *Master of Arts* in Teologia Spirituale (1994). Più tardi ha ottenuto un diploma in Spiritualità presso l'*Institute of Priestly Formation* a Omaha nella Nebraska (1999).

Èstato ordinato sacerdote per la diocesi di Davenport (Iowa) il 2 luglio 1994.

Come sacerdote ha svolto i seguenti incarichi: Vicario parrocchiale della *Saint Paul the Apostle Parish* a Davenport (1994-1997) e delle tre parrocchie della contea *Marion*: *Saint Anthony Parish* a Knoxville, *Sacred Heart Parish* a Melcher e *Saint Mary Parish* a Pella (1997-1999); Parroco della *Saint Mary Parish* a Pella (1999-2004); Direttore delle vocazioni sacerdotali (2004-2007); Cancelliere diocesano e Direttore della *Propagation of the Faith* e del *Victim Assistance Program* diocesano (2005-2007); Vice-Rettore e Direttore della Formazione Umana del Collegio Americano del Nord a Roma (2007-2010). Dal 2010 è stato Rettore e Parroco della *Sacred Heart Cathedral Parish* a Davenport.

Nel 2007 è stato nominato Cappellano di Sua Santità.

Nominato Vescovo di Rapid City il 26 maggio 2011, ha ricevuto la consacrazione episcopale il 28 luglio successivo.

[00908-IT.01]

Nomina di Ausiliare di Poznań (Polonia)

Il Santo Padre ha nominato Vescovo Ausiliare dell'Arcidiocesi di Poznań (Polonia) il Rev.do Szymon Stułkowski, del clero della medesima arcidiocesi, Rettore del Seminario Maggiore, assegnandogli la sede titolare di Tabalta.

Rev.do Szymon Stułkowski

Il Rev.do Szymon Stułkowski è nato il 21 febbraio 1961 a Rokietnica nell'arcidiocesi di Poznań. Dopo aver compiuto gli studi filosofico – teologici presso il Seminario Maggiore Metropolitano è stato ordinato sacerdote il 15 maggio 1986 a Poznań ed è stato incardinato in quell'arcidiocesi.

Dopo l'ordinazione sacerdotale ha avuto i seguenti incarichi: Vicario nella Parrocchia di San Martino a Konarzew (1986-1988); Vicario nella Parrocchia del SS. Salvatore a Poznań (1988-1993); Membro della Commissione Liturgica dell'arcidiocesi (1993-1998); Vicario nella Parrocchia di Sant'Antonio a Vienna (1994-2000). In quel periodo a Vienna don Stułkowski ha compiuto gli studi specialistici di teologia Pastorale conclusi con il Dottorato. In seguito egli è stato: Cappellano degli studenti universitari presso la Parrocchia dell'Ascensione a Poznań (2000-2001); Membro del Consiglio Catechistico dell'Arcidiocesi di Poznań (2002-2005); Segretario della Commissione Pastorale della Conferenza Episcopale Polacca (2006-2016); dal 2001 è Docente alla Facoltà Teologica dell'Università Adam Mickiewicz a Poznań.

Attualmente il Rev.do Stułkowski è Rettore del Seminario Maggiore. Conosce molto bene il tedesco.

[00909-IT.01]

Nomina di Consultori della Segreteria Generale del Sinodo dei Vescovi

Il Papa ha nominato Consultori della Segreteria Generale del Sinodo dei Vescovi: il Rev.do Padre **Giacomo COSTA**, S.I., Direttore della rivista *Aggiornamenti Sociali*, Presidente della *Fondazione Culturale San Fedele* (Italia); il Rev.do Don **Rossano SALA**, S.D.B., Docente di Pastorale Giovanile presso la Pontificia Università Salesiana, Direttore della rivista *Note di Pastorale Giovanile* (Italia); le Rev.de Suore: **Nathalie BECQUART**, Xavière, già Direttrice del Servizio Nazionale della Conferenza Episcopale Francese per l'Evangelizzazione dei giovani e per le vocazioni (Francia); **Alessandra SMERILLI**, F.M.A., Docente di Economia presso la Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione *Auxilium*, Membro del Comitato scientifico e organizzatore delle settimane sociali dei Cattolici della Conferenza Episcopale Italiana, Consigliere dello Stato della Città del Vaticano (Italia); **María Luisa BERZOSA GONZÁLEZ**, F.I., Direttrice di *Fe y alegría* (Spagna); l'Ill.ma Prof.ssa **Cecilia COSTA**, Docente di Sociologia presso l'Università Roma Tre (Italia).

[00911-IT.01]

Nomina del Prelato Segretario del Vicariato di Roma

Il Santo Padre ha nominato Prelato Segretario del Vicariato di Roma il Rev.do Sacerdote Pierangelo Pedretti, al presente Vice Direttore dell'Ufficio Amministrativo del medesimo Vicariato di Roma, Collaboratore Parrocchiale della Parrocchia di San Giovanni Battista de La Salle e Rettore della Chiesa di Sant'Urbano alla Caffarella.

[00912-IT.01]

Nomina del Prelato Canonista del Tribunale della Penitenzieria Apostolica

Il Papa ha nominato Prelato Canonista del Tribunale della Penitenzieria Apostolica il Rev.do Mons. Giacomo Incitti, finora Prelato Consigliere.

[00913-IT.01]

Nomina del Promotore di Giustizia Aggiunto presso la Corte d'Appello dello Stato della Città del Vaticano

Il Santo Padre ha nominato Promotore di Giustizia Aggiunto presso la Corte d'Appello dello Stato della Città del Vaticano l'Ill.mo Sig. Avv. Enrico Ferrannini, finora Promotore di Giustizia Sostituto.

[00914-IT.01]

♦ Avviso di Conferenza Stampa

Si avvisano i giornalisti accreditati che **lunedì 27 maggio 2019**, alle **ore 11.30**, nell'Aula Giovanni Paolo II della Sala Stampa della Santa Sede, in Via della Conciliazione 54, avrà luogo una Conferenza Stampa di **presentazione del Messaggio di Papa Francesco per la Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato 2019**, sul tema: "Non si tratta solo di migranti".

Interverranno:

- **P. Fabio Baggio, C.S.,** Sotto-Segretario della Sezione migranti e rifugiati del Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale;

- **P. Michael Czerny, S.I.**, Sotto-Segretario della Sezione migranti e rifugiati del Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale;

- **S.E. Mons. Jean-Claude Hollerich, S.I.**, Arcivescovo di Lussemburgo e Presidente della Commissione delle Conferenze Episcopali della Comunità Europea – Comece;

- **P. Leonir Chiarello, C.S.,** Superiore Generale dei Missionari Scalabriniani.

Il Messaggio del Santo Padre è da considerarsi ***sotto embargo fino alle ore 11.30 di lunedì 27 maggio****.*

Il testo del Messaggio- nelle diverse lingue - sarà a disposizione dei giornalisti accreditati, a partire dalle ore 9.00 di lunedì 27 maggio 2019.

* * *

Si ricorda inoltre che tutte le Conferenze Stampa che si svolgono nell'*Aula Giovanni Paolo II* sono trasmesse in diretta streaming audio-video sul canale Live-YouTube di Vatican Media e sull'App Vatican News. La Conferenza rimane disponibile *on demand* sul sito https://www.youtube.com/vaticannews.

[00896-IT.01]

♦ Avviso di Briefing

Si informano i giornalisti accreditati che **mercoledì 29 maggio 2019**, alle **ore 13.00**, presso la Sala Stampa della Santa Sede, in Via della Conciliazione 54, il Direttore "ad interim" Alessandro Gisotti terrà un *Briefing* per illustrare il programma del Viaggio Apostolico di Sua Santità Francesco in Romania, che si terrà dal 31 maggio al 2 giugno 2019.

[00910-IT.01]

[B0445-XX.01]